

Istituto Mater Misericordiae
Via Gioberti, 36
18038 San Remo (IM)
Tel. 0184.50.14.88 Fax 0184.50.43.15
e-mail: segreteria@matersanremo.it
www.matersanremo.it

Istituto Comprensivo

Mater Misericordiae

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNALE

(P.O.F.T.)

Anno scolastico 2020-2023

Sommario

IL P.O.F.T.	3
QUADRO NORMATIVO	4
PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	5
DENOMINAZIONE E CENNI STORICI.....	5
Cenni Storici:	5
UBICAZIONE E POPOLAZIONE SCOLASTICA.....	7
OBBLIGO SCOLASTICO	8
CALENDARIO SCOLASTICO	9
2020/2021.....	9
FUNZIONI OBIETTIVO	10
SERVIZI	13
ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI.....	15
Scuola Primaria.....	15
ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI.....	17
Scuola Secondaria di I Grado.....	17
I “FATTORI” CULTURALI E SOCIALI	19
FINALITÀ GENERALI	21
I FATTORI ORGANIZZATIVI	22
PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.....	23
ATTIVITA’ di VERIFICA e VALUTAZIONE.....	94
Scuola dell’Infanzia	94
Scuola Primaria.....	94
Scuola Secondaria di I grado	95
ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI.....	97
CONTRATTO FORMATIVO E RECUPERI.....	98
TEST INVALSI.....	100
ISTITUTO NAZIONALE PRE LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	100
PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER LA PROVA INVALSI	100
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	101

IL P.O.F.T.

L'autonomia rappresenta la novità centrale che caratterizza la nuova stagione riformatrice: lo strumento di base con il quale rispondere ai nuovi compiti richiesti, con la necessaria flessibilità e creatività, è il P.O.F.T., cioè il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, con il quale ogni scuola si presenta alla società e dichiara le proprie intenzioni e le proprie caratteristiche, impegnandosi con l'"utenza" a svolgere nel miglior modo il proprio lavoro.

La normativa prevede che "ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

"Il piano dell'offerta formativa si presenta dunque non tanto come un ennesimo progetto, ma come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola".

QUADRO NORMATIVO

- D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 relativo al Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- D.L. n. 163 (12 maggio 1995)
- L. n. 273 (11 luglio 1995) relativo alla Carta dei Servizi
- Carta dei Servizi e P.E.I. dell'Istituto (1996)
- Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275
- D.M. n. 179, 19 luglio 1999 (norme relative alla
- Prosecuzione della sperimentazione scolastica),
- pubblicato sulla G.U. in data 10 agosto 1999.
- Legge n. 62 del 10 marzo 2000, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione e le successive modificazioni
- Legge n. 53 del 28 marzo 2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- D.lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004 recante Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione
- D.M. del 31 luglio 2007 con le Indicazioni per il Curricolo.

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DENOMINAZIONE E CENNI STORICI

L'Istituto Mater Misericordiae è un istituto omnicomprensivo che si prefigge di preparare gli alunni alla vita, secondo le finalità educative e gli obiettivi specifici di una Scuola Cattolica aperta a scelte di libertà costruttiva nel mondo contemporaneo.

La formazione dei ragazzi trova sostegno nella scelta oculata di saperi utili e significativi per una maturazione individuale e sociale.

Denominazione e indirizzo scuola:

Istituto Comprensivo paritario "Mater Misericordiae"

Via Gioberti, 36 – 18038 San Remo (IM)

Tel. 0184 501488 - Fax 0184 504315

www.matersanremo.it

segreteria@matersanremo.it

Cenni Storici:

Le Figlie di N.S. della Misericordia furono chiamate in San Remo nel 1856, dal Municipio, per la direzione e l'insegnamento nelle Scuole comunali e nell'Asilo infantile.

La stessa Madre Rossello (fondatrice della Congregazione) firmò la Convenzione con il Comune il 9 novembre 1856 e sostenne la prima attività delle Suore alloggiate in una abitazione di Piazza A. Nota, attigua alla Chiesa di S. Stefano dove rimasero fino al 1870.

Da questo anno in poi si trasferirono in altri locali, (posti in altra zona della città) fin quando (1922) la casa di Via Gioberti divenne la sede definitiva delle Scuole Materna ed Elementare.

Successivamente si sono organizzate la Scuola Media e il Liceo Linguistico e della Comunicazione per cui oggi è diventato Istituto Comprensivo Mater Misericordiae.

Da allora fino ad oggi l'Istituto ha conosciuto modifiche ed innovazioni ed ha tentato di rispondere dinamicamente alle esigenze dei tempi.

UBICAZIONE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto è situato nella zona centrale di San Remo, dista 5 minuti dall'autostazione R.T. di Piazza Colombo e 15 minuti dalla stazione ferroviaria; inoltre è dotato di ampio spazio interno per attività ludico-sportive.

In media la popolazione scolastica dell'Istituto è formata da alunni di età compresa tra i 12 mesi e i 14 anni.

L'area da cui provengono gli studenti ha come confini: Ospedaletti, S. Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma di Taggia e l'entroterra.

Attualmente, per l'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto Mater Misericordiae comprende:

- Sezione Micro Nido 12/24 mesi;
- Sezione Primavera 24/36 mesi;
- 4 classi della Scuola dell'Infanzia delle quali due in lingua inglese (Magic Kingdom);
- 5 classi della Scuola Primaria, con alunni inseriti nel progetto MEPS
- 3 classi di Scuola Secondaria di I grado (MESS)

OBBLIGO SCOLASTICO

Gli insegnanti sono impegnati in una seria ed approfondita riflessione sui contenuti culturali per proporre le scelte didattiche e favorire i giovani con le rispettive famiglie nell'accoglienza dell'offerta formativa, didattica e contenutistica proposta dalla Scuola Cattolica.

Tale offerta di formazione e di istruzione consente di assolvere l'obbligo scolastico, attuando la verticalizzazione del sapere e l'approfondimento dei saperi.

La programmazione di percorsi di approfondimento, di recupero e di orientamento potrà contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022

L'inizio e il termine delle lezioni, nonché le ulteriori sospensioni, sono determinate dalle singole Regioni. Per l'anno scolastico 2021/2022 l'inizio della Scuola dell'Infanzia è fissato per il giorno 06/09/2021 ed il termine per il giorno 30/06/2022.

L'inizio della Scuola Primaria è fissato per il giorno 13/09/2021 ed il termine per il giorno 10/06/2022. L'inizio della Scuola Secondaria di Primo Grado è fissato per il giorno 13/09/2021 ed il termine per il giorno 10/06/2022.

La Regione Liguria, tenuto conto anche del calendario nazionale, sospenderà l'attività scolastica nei seguenti giorni per tutti gli ordini di scuola:

- 13 ottobre
- 1-2 novembre
- 8 dicembre
- Vacanze di Natale: dal 24 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022 (estremi inclusi)
- Vacanze pasquali: dal 14 aprile al 19 aprile 2022
- 25 aprile
- 2 giugno

Possibilità di chiusura di due giornate (giovedì-venerdì) durante la settimana del Festival di Sanremo

La scansione dell'attività didattica e della valutazione è quadrimestrale.

L'orario scolastico è elaborato in relazione alle necessità dell'utenza.

FUNZIONI OBIETTIVO

Per realizzare le finalità della scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti ha individuato ed approvato le seguenti funzioni – obiettivo da assegnare ad un insegnante con competenze e requisiti professionali adeguati alla collaborazione con il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara Moraglia nella gestione delle diverse aree del P.O.F.T.:

Funzione Vicario: Prof.ssa Giuseppina Bianchi (Suor Rossella)

- Sostituzione, in caso di assenza, del Preside
- Cura della comunicazione interna
- Rapporti con i docenti
- Coordinamento del Servizio di Biblioteca con Docenti e Studenti
- Rapporti con gli Studenti
- Rapporti con altre Scuole
- Coordinamento delle diverse aree e controllo delle stesse

Area Gestione del P.O.F.T.: (Prof.ssa Cinzia Sergi, Prof. Luciano Lupo, Dott.ssa Silvia Caridi)

- Attività promozionale e monitoraggio delle attività integrative
- Stesura di proposte in relazione agli obiettivi del P.O.F.T.
- Gestione orario scolastico
- Ricerca ed individuazione delle risorse sociali culturali ed economiche del territorio in rapporto alle richieste di mercato più attuali.

Area sostegno al lavoro dei docenti: (Prof.ssa Cinzia Sergi, Prof. Luciano Lupo, Dott.ssa Silvia Caridi)

- Analisi e diffusione delle proposte di formazione pervenute alla scuola
- Diffusione tra i colleghi di documenti e contributi attinenti alla formazione
- Accompagnamento dei Docenti “nuovi” della scuola
- Aggiornamento e formazione continua

Area interventi e servizi finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa: (Prof.ssa Cinzia Sergi, Prof. Luciano Lupo, Dott.ssa Silvia Caridi)

- Coordinamento, progettazione e gestione delle attività extra-curricolari
- Monitoraggio delle attività di recupero, sostegno ed integrazione (censimento dei dati e dei risultati)

Area Servizi finalizzati (GRUPPO di LAVORO per l’INCLUSIONE – GLI):

Referente gruppo H: Prof.ssa Cinzia Sergi

Coordinatori di classe:

I Secondaria	Prof.ssa Cinzia Sergi
II Secondaria	Prof. Emanuele Gandolfo
III Secondaria	Prof. Luciano Lupo

- *Funzione di preparazione del PEP e coordinamento con gli insegnanti e i genitori*
- *PROGETTO di INCLUSIONE*
- *Collegamento con la struttura ASL*
- *Revisione dei test*
- *Materiale e supporto didattico*
- *Preparazione delle relative prove in classe e d’Esame di Stato.*

Micronido e Scuola dell'Infanzia:

Coordinatore pedagogico sez. Micronido: Laura Merlo

Coordinatore delle attività didattiche: Prof.ssa Sara Moraglia

SERVIZI

Particolare attenzione viene riservata ai diritti, ai doveri ed agli interessi degli alunni e delle loro famiglie per rispondere adeguatamente alle esigenze formative dell'uomo, della persona e del cristiano.

L'Istituto Mater Misericordiae garantisce la massima semplificazione delle procedure burocratiche ed una informazione completa e trasparente quando essa venga richiesta.

L'Istituto Mater Misericordiae assicura chiare linee operative di accoglienza, d'integrazione, di prevenzione, di controllo e di servizio nei riguardi dei suoi utenti.

La Carta dei Servizi dell'Istituto garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità nel rispetto degli obiettivi formativi, nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio.

Gli ambienti ampi e luminosi sono curati secondo la vigente normativa di igiene e di sicurezza.

Essi contribuiscono a raggiungere le finalità educativo – didattiche, che la Scuola si propone di raggiungere, e sono:

- Aule
- Sala Insegnanti
- Palestra
- Laboratorio informatico
- Laboratorio fisica – chimica
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio attività creative

- Aula di canto e di musica
- Aula Magna per riunioni
- Sale mensa
- Biblioteca studio e consultazione per docenti
- Biblioteche di classe
- Spazio ludico – ricreativo pianterreno con ampi giardini, di cui uno attrezzato per l’Infanzia

•

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuola Primaria

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Religione Cattolica	2
Italiano	8
Inglese	2
Storia	1
Geografia	1
Matematica	8
Scienze	1
Tecnologia e Informatica	1
Musica	1
Arte ed Immagine	2
Scienze motorie e sportive	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28

La settimana scolastica è strutturata nel seguente modo:

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO	NOTE
Lunedì	8, 30 – 12, 30	14, 30 – 16, 30	Rientro obbligatorio
Martedì	8, 30 – 12, 30	14, 30 – 16, 30	Rientro obbligatorio
Mercoledì	8, 30 – 12, 30	14, 30 – 16, 30	Rientro obbligatorio
Giovedì	8, 30 – 12, 30	14, 30 – 16, 30	Rientro obbligatorio
Venerdì	8, 30 – 12, 30		

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuola Secondaria di I Grado

MATERIE	I, II, III
Religione	1
Italiano	6
Storia – Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
I lingua straniera <u>Inglese</u>	3
II lingua straniera Francese I – <u>Spagnolo II & III</u>	2
Matematica	4
Scienze	2
Arte e immagine	2
Tecnologia e Informatica	2
Musica	2
Scienze motorie	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

Sezione M.E.S.S. della Scuola Secondaria di I Grado con potenziamento della lingua inglese

Inserita nel contesto di una scuola secondaria volta a ottenere il conseguimento di abilità e di competenze, la sezione con potenziamento della lingua inglese si pone come naturale proseguimento dell'analoga sezione M.E.P.S. della nostra Scuola Primaria, con l'obiettivo di approfondire e migliorare l'uso della lingua inglese. Così, in ore pomeridiane ed in aggiunta al normale curriculum, si seguono progetti tematici interamente svolti in lingua inglese, a supporto ed integrazione delle materie curricolari. Sono infatti trattate, oltre alle consuete materie come storia, geografia e scienze, anche progetti tematici di arte e di informatica, ed un innovativo progetto "Reading" di letteratura inglese con testi adatti alla fascia di età.

Proseguendo nella nostra politica di formazione di qualità restano presenti con le certificazioni PET (classe I) e First (classe III).

I “FATTORI” CULTURALI E SOCIALI

Nell’elaborazione del P.O.F.T., così come nella quotidiana attività didattica e formativa, l’Istituto Mater Misericordiae tiene conto dei seguenti principi:

- a) Centralità della persona La persona, non lo studente, è posta al centro dell’azione educativa della scuola in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, estetici, relazionali, etici, spirituali e religiosi. La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La scuola fornisce le chiavi “per apprendere ad apprendere”.
- b) Uguaglianza Non esiste alcuna discriminazione all’interno della Scuola, secondo quanto è riconosciuto dalla Costituzione (Articoli 2 e 3).
- c) La scuola di fronte ai nuovi scenari La nostra società, discontinua e varia, ricca di stimoli, a volte anche contraddittori, pone la scuola in un nuovo scenario ambivalente; il suo compito è promuovere le capacità degli studenti e dare senso alle varietà e frammentazione delle esperienze e del vissuto.
- d) Una nuova cittadinanza La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere”, quello “dell’insegnare ad essere”: l’obiettivo è quello di valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni studente, anche in presenza di bambini o adolescenti di radici culturali diverse. La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori.
- e) Un nuovo umanesimo Quanto accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell’umanità.

LA MISSIONE EDUCATIVA ROSSELLIANA

“ FAVORIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLA PERSONA SECONDO IL PIANO DI DIO “

A questo mondo in crescita, in cammino verso la vita, il messaggio della misericordia arriva attraverso una proposta di valori orientata alla formazione integrale dell'educando.

- La priorità dell'“essere” nella dignità della sua persona originale, libera e responsabile.
- La misericordia con Dio e con i fratelli.
- Lo spirito di collaborazione in una società pluralista, contrastante e in continua evoluzione.

FINALITÀ GENERALI

L'Istituto Mater Misericordiae, come tutte le altre scuole gestite dalle Suore Figlie di N.S. della Misericordia, si propone e si impegna ad essere una scuola aperta, rispondente alla crescente domanda di istruzione e di educazione dei bambini e dei giovani che si trovano a vivere in un mondo fortemente complesso e tecnologicamente avanzato.

Per operare in tal senso l'Istituto Mater Misericordiae:

- pone al centro della sua attenzione, della sua attività e della sua organizzazione la “persona”, alla quale si rivolge così: chiamarlo per nome, avvicinarlo, salutarlo, interrogarlo e ascoltarlo con amore e rispetto, prendendo parte ai suoi interessi;
- si organizza come comunità educante nella quale interagiscono i docenti (religiose e laici), i genitori, gli allievi;
- si ispira ai valori sanciti dalla Costituzione italiana, dai grandi Documenti internazionali, ai valori del Vangelo;
- si pone come scuola che interagisce con il territorio e i bisogni emergenti, in una prospettiva multiculturale;
- si impegna a
 - formare capacità riflessive e critiche;
 - sviluppare il senso di responsabilità, il senso del dovere, il rispetto di sé stessi e degli altri;
 - promuovere i valori umani e morali fondamentali e le qualità personali (senso positivo della vita – perseveranza – rigore – disciplina intellettuale – creatività);

I FATTORI ORGANIZZATIVI

- Imparzialità e regolarità: tutto il personale dell'Istituto Mater Misericordiae, docente e non docente, impronta il proprio operato a criteri di condivisione e di collaborazione. Nell'ambito degli Organi Collegiali e della normativa vigente, l'Istituto Mater Misericordiae favorisce il dialogo e la partecipazione alla vita scolastica da parte dei docenti e dei genitori, nel rispetto del proprio ruolo.
- Partecipazione ed efficienza: tutto il personale, docente e non docente, opera nella convinzione che la Scuola sia un centro di produzione culturale, morale – religioso, sociale e civile, inserita pienamente nel territorio sulla linea di un progetto di educazione permanente. In questo senso si attua ogni possibile collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali che operano sul piano educativo e formativo, attivi sul territorio.

Sono assicurati, per chi lo desidera, quotidianamente:

- il servizio mensa
- le attività ricreative

Tutta l'attività scolastica (educativa ed amministrativa) è uniformata a criteri di trasparenza e di efficacia nella prospettiva di favorire la completa realizzazione della persona.

Per ottenere quanto sopra, sono particolarmente curati l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il piano dell'offerta formativa è inteso come “documento” di identità della scuola autonoma, di cui il **Curricolo di Istituto** è un sottoinsieme.

Il curricolo è il “cuore didattico” della scuola: è l'insieme delle linee, delle decisioni, delle scelte in campo didattico approvato dal Collegio Docenti.

A partire dall'anno scolastico 2020-21 viene introdotta Educazione Civica, essa riguarderà i diversi ordini di scuola, per un totale di circa 33 ore annuali. Si partirà dallo studio della Costituzione Italiana, a partire dalle figure dei Padri costituenti, arrivando alle Istituzioni della Repubblica Italiana. Nei diversi ordini di scuola si affronteranno argomenti di cittadinanza, educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza digitale, educazione ambientale, con particolare riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO-LABORATORI

Corsi di potenziamento di Lingua Inglese

Cambridge: corso di potenziamento di lingua inglese, con certificazione europea.

Certificazione Ket per le tre classi della Scuola Secondaria di I Grado

Certificazione Starter per la Scuola Primaria

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI E PROGETTI

Partecipazione ai giochi studenteschi,

Partecipazione a concorsi scientifici e matematici

Partecipazione a convegni, film, rappresentazioni musicali e teatrali (balletti, concerti)

Eventi di interesse culturale... (Festival della Scienza per le classi V della Scuola primaria e per le tre classi della Scuola Secondaria di I Grado)

Settimane tematiche

Attività di scoperta del territorio: luoghi/persone/cose

Attività di turismo didattico e visite guidate a città d'arte italiane e/o straniere

Gite di fine anno per tutte le fasce di età

Tali attività e progetti sono sempre stati attivati nel corso dell'anno scolastico per poter permettere agli alunni di interagire con i compagni e i docenti al di fuori delle mura scolastiche.

L'anno scolastico 2020-21 dovrà necessariamente tener conto delle direttive ministeriali determinate dall'emergenza sanitaria in corso: Covid 19, per cui alcune delle attività sopra menzionate potranno essere sospese.

“Competenze”

L'introduzione delle Indicazioni Nazionali, in seguito all'abolizione dei Programmi Scolastici , definisce gli esiti formativi in **chiave di competenza**.

Le “competenze”, definite nel Testo della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006, indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Le competenze possono essere classificate in:

A. competenze disciplinari

- es. competenze linguistiche
- competenze matematiche
- competenze motorie
- competenze musicali
- competenze artistiche

B. competenze trasversali

- competenze comunicative
- competenze progettuali
- competenze relazionali
- competenze di documentazione
- competenze decisionali
- competenze di storicizzazione

C. competenze di cittadinanza

- le otto competenze chiave di cittadinanza
- le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente

le competenze civiche e sociali della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006

CURRICOLO VERTICALE

Elaborato ai sensi del D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 e deliberato dal Collegio dei Docenti
in data 08 novembre 2016

- ***Scuola dell'INFANZIA***
- ***Scuola PRIMARIA***
- ***Scuola SECONDARIA di I grado***

Istituto “Mater Misericordiae”

ITALIANO

PREMESSA

All'interno dei molteplici compiti attribuiti all'istituzione scolastica, emergono in modo particolare "l'insegnare ad apprendere" e "l'insegnare ad essere". La scuola, infatti si propone come sistema istruttivo, educativo e formativo, affiancando la famiglia e le altre istituzioni operanti nel territorio per promuovere uno sviluppo armonico e globale dell'individuo. Pertanto, la scuola concorre, in maniera determinante, a creare individui capaci di compiere scelte autonome, consapevoli e critiche, tenendo conto della complessità di un presente caratterizzato da innumerevoli e continuativi cambiamenti. Ciò significa rendere l'alunno in grado di comunicare con il mondo in una prospettiva di dialogo reciproco e scambievole e, soprattutto, costruttivo. A tal fine, si rende necessaria la costruzione di un sapere non settoriale ma che interagisca nei vari ambiti disciplinari creando molteplici connessioni tra i vari saperi che confluisca nella creazione di un "nuovo umanesimo".

All'interno di questo "sistema integrato" tra i saperi, rivestono particolare importanza le discipline umanistico-letterarie che, oltre a fornire gli strumenti basilari per la comunicazione quotidiana, contribuiscono in maniera specifica alla formazione della coscienza storica, politica e individuale di un alunno considerato sempre più come "persona", e non come contenitore di informazioni, che contribuisce in maniera sempre più attiva alla costruzione del proprio "sapere" e del proprio "io".

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
LINGUA ITALIANA**

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Ascoltare Comprendere Comunicare	Ascolta e comprende consegne e comandi narrazioni e racconti. Comunica oralmente le proprie esperienze, emozioni, sentimenti, bisogni e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Ascoltare storie in maniera ludica strutturata e semi-strutturata. Rielaborare verbalmente graficamente e con drammatizzazioni messaggi di diverso genere. Conversazioni, dialoghi, confronti nel piccolo e grande gruppo.
Leggere Scrivere	Riconosce e associa spontaneamente alcuni particolari segni della lingua scritta. Produce spontaneamente alcune semplici parole di uso familiare.	Giochi di associazione; puzzle di letto-scrittura disegni di sequenze grafiche di fiabe, racconti e vissuti. Riproduzioni grafiche. Esercitazioni di pregrafismo.
Riflettere	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significanti.	Formulazioni di ipotesi con verifiche. Conversazioni guidate.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: ITALIANO**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Ascoltare, comprendere e parlare	<p>1a Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2b Partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato al contesto.</p>	<p>1a Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di messaggi ascoltati.</p> <p>2a Riflettere sui messaggi ascoltati, esprimendo le proprie valutazioni.</p> <p>3a Comprendere i vocaboli fondamentali e quelli specifici delle discipline di studio.</p> <p>1b Interagire in modo collaborativo in una situazione comunicativa su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>2b Raccontare esperienze personali e non, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e temporale e inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi.</p>	<p>- ascolto di testi di varie tipologie e generi: elementi e significati;</p> <p>- scambi comunicativi: conversazioni, dialoghi, confronti nel piccolo e nel grande gruppo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • resoconto, • narrazione, • descrizione, • esposizione <p>- registro formale e informale</p>
Leggere	<p>1a Legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>1a Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2a Leggere e riconoscere le principali tipologie testuali, i principali generi letterari, cogliendo le informazioni esplicite ed implicite e l'intenzione comunicativa.</p> <p>3a Leggere testi di vario genere rilevandone le caratteristiche essenziali e</p>	<p>- lettura silenziosa, ad alta voce, espressiva, selettiva di testi di varia tipologia e generi diversi: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici, regolativi... struttura, scopi elementi, significati;</p>

		le strutture formali.	
Scrivere	1a Scrive testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza dirette e non.	1a Raccogliere le idee, organizzarle per punti per pianificare un testo scritto. 2a Produrre testi di vario tipo, rispettandone la tipologia, ortografia, sintassi e lessico. 3a Rielaborare testi attraverso parafrasi, sintesi, completamento e trasformazioni.	- pianificazione, elaborazione, rielaborazione, sintesi, trasformazione di testi di varia tipologia e generi diversi: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici; - attività di scrittura creativa
Riflettere sulla lingua	Padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattico della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	1a Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 2a Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. 3a Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.	- aspetti ortografici, morfologici, sintattici in parole, frasi, testi; aspetti semantici e strutturali; - uso del dizionario

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA: ITALIANO**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	<p>a) Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>b) Ascolta e comprende testi di vario tipo, anche comunicati dai media, riconoscendone fonte, tema, informazione, gerarchia e intenzione dell'emittente.</p>	<p>1a Pianificare e riferire un argomento in modo chiaro e critico.</p> <p>2a Intervenire nelle discussioni in modo attivo, pertinente ed efficace.</p> <p>3a Esprimere il proprio progetto di vita, motivandone le scelte.</p> <p>1b Ascoltare, identificare e confrontare opinioni e punti di vista, utilizzando le proprie conoscenze ed esperienze.</p> <p>2b Valutare la natura, il senso e l'attendibilità del messaggio ascoltato.</p>	<p>1a Ascolto e comprensione di testi vari.</p> <p>2a Interventi finalizzati ad uno scopo.</p> <p>1b Strutturazione delle informazioni ed esposizioni mirate.</p>
Leggere	<p>c) Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti.</p>	<p>1c Leggere e selezionare fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale.</p> <p>2c Riflettere sulla tesi di un tema affrontato in classe ed esprimere valutazioni.</p> <p>3c Comprendere testi di vario tipo, riconoscendone struttura e contesto.</p> <p>4c Scoprire il senso dello studio della letteratura.</p>	<p>1c Lettura ed interpretazione di testi complessi (problemi prospettive del mondo e contemporaneo)</p>
Scrivere	<p>d) Scrive correttamente testi di tipo diverso, adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari.</p>	<p>1d Scrivere testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista grammaticale.</p> <p>2d Realizzare forme diverse di scrittura</p>	<p>1d Analisi degli elementi strutturali caratterizzanti i vari tipi di testo:</p>

	e) Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	creativa. 3d Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.	racconto memorialistico, monologo interiore, romanzo, quotidiani, periodici, poesie, testi argomentativi, relazioni e racconti di vario tipo. 2d scrittura personale. 3d studio dei principali movimenti e autori della letteratura italiana.
Riflettere sulla lingua	f) Utilizza la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.	1f Riconoscere le funzioni sintattiche del periodo. 2f Usare creativamente il lessico. 3f Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.	1f Studio della sintassi della frase complessa (principali e subordinate). 2f Uso delle strutture della lingua italiana. 3f Arricchimento lessicale. 4f Accenni studio lingua latina.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
STORIA E GEOGRAFIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO "TEMPO E SPAZIO"**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Uso dei documenti	Ricava e organizza informazioni avvalendosi di una o più fonti anche attraverso la lettura di immagini.	Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nel tempo conosciuto.	Ricostruzione della propria storia utilizzando foto ed oggetti, testimonianze dei genitori. Ricostruzione del passato ambientale avvalendosi di oggetti, foto e storie.
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere e analizzare azioni in base a successione, durata contemporaneità.	Ordinare fatti ed eventi personali e ambientali raccontati o letti attraverso immagini anche digitali o racconti.	Ricostruzione di narrazioni e racconti in sequenza.
Strumenti concettuali	Utilizzo delle categorie temporali, confronto di storie.	Comprendere alcune categorie temporali (successione, contemporaneità, ieri, oggi, domani, passato, presente, futuro). Ciclo (giorno/notte, settimane, mesi, stagioni, anni).	Uso di calendari, di tabelle ed istogrammi, ascolto di storie, conversazioni.
Produzione orale	Utilizza un linguaggio specifico (ricostruzione della propria storia e dell'albero genealogico familiare).	Esprimersi utilizzando i connettivi temporali e il linguaggio specifico.	Inizia a riflettere criticamente sulla propria storia, quella altrui e si pone domande.
Orientamento	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici. Si muove nello spazio su indicazione.	Comprendere le relazioni topologiche usando gli indicatori appropriati. Superare il proprio punto di vista. Effettuare spostamenti nello spazio	Indicatori e relazioni topologiche. Punti di vista e posizioni. Percorsi e direzioni. Labirinti e mappe.

		su indicazione. Progettare e realizzare percorsi.	
Linguaggio della specificità	Utilizza mappe, grafici, tabelle ed istogrammi ed esegue percorsi. Verbalizza le osservazioni e le esperienze vissute con proprietà di linguaggio.	Progettare e realizzare spostamenti e percorsi.	
Paesaggio	Osserva gli ambienti e i fenomeni naturali, sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità dando spiegazioni e fornendo soluzioni anche attraverso l'approccio senso-percettivo.	Osservare e confrontare elementi naturali ed artificiali individuandone la funzione. Riconoscere, memorizzare e riproduce spazi ed ambienti in cui vive, individuandone anche la funzione. Usare una tabella semplice a due entrate. Compiere rilevazioni statistiche e descrivere mediante rappresentazioni grafiche schematiche.	Gli elementi naturali e loro funzione. Gli spazi vissuti. Il paesaggio circostante.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Conoscere Comprendere Confrontare Analizzare Ricostruire Ordinare Esporre</p>	<p>Conosce ed usa in modo sicuro il linguaggio specifico della disciplina. Conosce gli eventi storici con padronanza. Coglie le relazioni causa/effetto. Utilizza fonti di varia tipologia usando la metodologia della ricerca storica.</p>	<p>1 Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 2 Saper riconoscere i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. 3 Conoscere e confrontare i quadri di antiche civiltà. 4 Usare carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 5 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. 6 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra elementi caratterizzanti. 7 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 8 Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. 9 Elaborare in forma di racconto orale e scritto, gli argomenti studiati.</p>	<p>- Utilizzo di diverse tipologie di fonti ed attività di operazione sulle fonti (selezione, classificazione, schedature, organizzazione in base alle tematiche trattate o da trattare). - Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali in relazione ai quadri di civiltà. - Utilizzo di diverse carte storico-geografiche. - Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici. - Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (presente, passato, futuro, passato storico, periodo, periodizzazione). - Costruzione di semplici testi storiografici, di mappe e schemi di sintesi. - Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali</p>

			<p>quadri di civiltà in aree diverse del mondo.</p> <p>-Lettura e analisi di grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di vario genere.</p> <p>-Narrazione di fatti tenendo conto delle categorie temporali.</p>
<p>Esplorare Ricercare Leggere Orientarsi Descrivere Problematizzare Riflettere</p>	<p>Conosce, comprende ed utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina in modo sicuro.</p> <p>Conosce gli elementi caratteristici dell'ambiente fisico ed umano.</p> <p>Stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia.</p>	<p>1 Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e della propria regione.</p> <p>2 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>3 Analizzare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>4 Produrre carte geografiche.</p> <p>5 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>6 Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p> <p>7 Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi ed interdipendenti.</p> <p>8 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, analizzando soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p> <p>9 Verbalizzare le conoscenze acquisite utilizzando un lessico adeguato.</p>	<p>-Attività di conoscenza e descrizione del proprio ambiente di vita e della propria regione.</p> <p>-Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per orientarsi.</p> <p>-Analisi di diverse carte, grafici, immagini da satellite.</p> <p>-Produzione di carte geografiche.</p> <p>-Osservazione della carta geografica dell'Italia per individuare le regioni.</p> <p>-Conoscenza e descrizione degli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p> <p>-Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile.</p> <p>-Attività legate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio.</p> <p>-Verbalizzazione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico adeguato.</p>

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA: STORIA**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Uso dei documenti	<p>a) Ricava ed organizza informazioni da una o più fonti anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>b) Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>1a Confrontare fonti documentarie inerenti lo stesso problema, le interroga, riconoscendone diversità e somiglianze.</p> <p>2a Utilizzare alcune fonti per verificarne la deformazione, volontaria o involontaria delle informazioni operate dai mass-media.</p> <p>1b Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti).</p>	<p>Dalla Caduta dell'Impero Romano d'Occidente ai giorni nostri.</p> <p>Linea del tempo (schemi, tabelle, mappe).</p> <p>Riflessione critica su fonti storiche.</p>
Organizzazione delle informazioni	<p>c) Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>1c Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2c Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	
Strumenti concettuali	<p>d) Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>e) Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>1d Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>2d Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>1e Usare il passato per rendere comprensibile il presente ed essere consapevole che domande relative al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del</p>	

		passato.	
Produzione scritta e orale	f) Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.	1f Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2f Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	a) Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	1a Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala, in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi. 2a Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	I Continenti. Cenni di geografia astronomica. Problematiche Nord-Sud del mondo.
Linguaggio della geograficità	b) Utilizza opportunamente carte geografiche, foto attuali, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	1b Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2b Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	c) Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	1c Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2c Conoscere temi e problemi del paesaggio, intervenendo in modo creativo e critico sull'ambiente.	
Regione e sistema territoriale	d) Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	1d Analizzare in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiali. 2d Utilizzare modelli interpretativi per	

	comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate.	
--	---	--

MATEMATICA

PREMESSA

Per un efficace insegnamento/apprendimento della matematica, l'alunno, deve poter sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana.

In matematica, come in altre discipline scientifiche, l'elemento fondamentale è il laboratorio, inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, impara a raccogliere dati.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono consolidati a più riprese.

Caratteristica fondamentale della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni legate alla vita quotidiana; l'alunno, gradualmente stimolato dalla guida dell'insegnante, li affronta con fiducia e determinazione e ne discute con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti.

In definitiva la matematica non può essere ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma va riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare relazioni e strutture che si ritrovano in natura e nelle creazioni dell'uomo.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Numeri	<p>Il bambino raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<p>individuare approssimativamente quantità di oggetti: molti/pochi niente/tanti di più/di meno descrivere quantità con parole rappresentare graficamente le quantità entro il 10</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbinare quantità a simboli numerici - riconoscere quantità e numeri fino a 10 (aspetto cardinale) - contare fino a 10 (aspetto ordinale) - raggruppare oggetti con vari criteri di classificazione - individuare i criteri di una classificazione - raggruppare oggetti a due a due, a tre a tre... - riconoscere e distinguere i numeri dalle lettere - individuare e completare ritmi alternati di colore e forma 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per riconoscere alcune proprietà comuni degli oggetti - raggruppare e classificare oggetti in base a criteri dati - contare oggetti e valutarne la quantità - esercizi di associazione numero – oggetti - costruzione di simboli ed elementari strumenti di registrazione - riprodurre strutture ritmiche
Spazio e figure	<p>Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Individua le posizioni di oggetti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - localizzare persone e cose nello spazio e verbalizzarne le posizioni sopra/sotto, vicino/lontano, in alto/in basso, destra/sinistra 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per localizzare persone e cose nello spazio - costruzione del calendario - costruzione di cartelloni

	<p>persone nello spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere posizioni, direzioni: orizzontale/verticale, in avanti, indietro, a destra, a sinistra - riconoscere e distinguere una linea chiusa ed una aperta - riconoscere e distinguere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo - misurare dimensioni e pesi con unità di misura non convenzionali - riconoscere e completare simmetrie 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per individuare le posizioni - rappresentare percorsi ed eseguirli: percorsi motori e percorsi grafici. - distinguere le forme geometriche - uso di alcuni semplici strumenti di misura per pesare oggetti e confrontarli
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<p>Il bambino ordina oggetti, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare quantità e metterle in relazione: <ul style="list-style-type: none"> è più numeroso di... è meno numeroso di... - confrontare insieme in base ad una proprietà - confrontare due grandezze diverse - disporre in serie ordinata tre elementi: dal grande al piccolo, dal corto al lungo - stabilire relazioni di ordine e di equivalenza - riconoscere le parti e il tutto - conoscere ed utilizzare connettivi logici - cogliere relazioni logiche tra elementi: acqua/bicchieri, sabbia/mare - operare corrispondenze biunivoche 	<ul style="list-style-type: none"> - attività di routine per la registrazione delle presenze, aggiornamento del calendario, registrazione fenomeni meteorologici. - ordinare più oggetti per grandezza, lunghezza, altezza. - esercizi per individuare l'equivalenza o non di quantità, lunghezze, superfici - costruire corrispondenze - esercizi per ordinare in successione logica le immagini di un evento (storia personale) - ricostruire in sequenze una storia, un racconto - conversazioni per stimolare la formulazione di ipotesi e soluzioni di problemi

- | | | | |
|--|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">- rappresentare relazioni con l'uso delle frecce- verbalizzare correttamente una sequenza di azioni abitualmente compiute <p>- ricostruire in successione logico-temporale</p> <ul style="list-style-type: none">- verbalizzare un pensiero proiettato nel futuro- individuare semplici situazioni problematiche desunte dalle esperienze quotidiane- ipotizzare soluzioni per risolvere situazioni concrete- esprimere una semplice situazione problematica sotto forma di relazione matematica- individuare elementi necessari alla realizzazione di un progetto- individuare semplici enunciati. | |
|--|--|---|--|

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: MATEMATICA**

	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Numero	<p>Individuare Leggere Scrivere Contare Ordinare Confrontare Rappresentare Quantificare Operare Calcolare</p>	<p>- leggere e scrivere sia in cifre che a parole i numeri naturali entro 1.000.000 - leggere e scrivere sia in cifre che a parole i numeri decimali - comprendere il significato dei procedimenti di calcolo - operare con i numeri naturali e decimali - conoscere le proprietà delle operazioni - utilizzare il calcolo orale rapido - rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni - individuare gli operatori frazionari relativi a figure geometriche, quantità di oggetti, numeri - conoscere i numeri relativi - ordinare in senso crescente e decrescente - individuare numeri primi, multipli e divisori - leggere e scrivere numeri espressi nelle basi diverse da 10 - effettuare calcoli approssimativi - apprendere il concetto di compravendita</p>	<p>numeri naturali, numeri decimali, numeri interi relativi, successioni, algoritmi, retta numerica, addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, frazioni, potenze, multipli e divisori, numeri primi, proprietà operazioni, compravendita</p>
Spazio e figure	<p>Individuare Osservare Localizzare Rappresentare Descrivere Misurare</p>	<p>- misurare e misurarsi attraverso sistemi di misura arbitrari e convenzionali - costruire rette perpendicolari, parallele, tangenti - costruire e misurare angoli - descrivere e rappresentare le principali figure geometriche</p>	<p>- rette: perpendicolarità e parallelismo - angoli - figure geometriche: poligoni regolari e irregolari, cerchio - le figure sul piano: simmetrie - perimetro, area</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere simmetrie - comprendere i concetti di perimetro e area - calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane 	<ul style="list-style-type: none"> - unità di misura convenzionali: lunghezza, peso, capacità, tempo
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> Individuare Confrontare Ordinare Classificare Rappresentare Analizzare Interpretare Ricercare Operare Riflettere Inventare 	<ul style="list-style-type: none"> - classificare secondo due o più attributi - individuare relazioni d'ordine riferite a situazioni concrete e non - cogliere nessi ed effettuare collegamenti - confrontare grandezze operando equivalenze - utilizzare le coordinate per localizzare immagini su un reticolo - costruire grafici e tabelle - individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio - formulare ipotesi di soluzione giustificando la necessità dei dati - risolvere situazioni problematiche con l'uso di appropriati strumenti matematici - individuare in situazioni problematiche i dati inutili, mancanti o nascosti - analizzare eventi probabili e non usando un linguaggio appropriato - effettuare semplici rilevamenti statistici e costruire opportune rappresentazioni grafiche - individuare la moda, la mediana e la media aritmetica in una serie di dati statistici - risolvere problemi di tipo logico - risolvere problemi di tipo geometrico - riflettere sulle situazioni problematiche valutando diverse strategie di risoluzione - inventare problemi risolvibili attraverso l'applicazione delle procedure apprese 	<ul style="list-style-type: none"> - problemi e procedimenti risolutivi - indagini statistiche - diagrammi, tabelle... - moda, mediana, media aritmetica - eventi certi, possibili, impossibili - giochi di probabilità

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA: MATEMATICA**

	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Numeri	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali e numerazione decimale. Significato, algoritmo e proprietà delle quattro operazioni • Significato e proprietà delle potenze. Notazione esponenziale e ordine di grandezza. • Divisibilità, multipli e divisori. Significato di m.c.m e M.C.D. • Significato di frazione. Operazioni con le frazioni. • I numeri decimali finiti e illimitati • La classificazione dei numeri razionali e il significato di frazione generatrice. • L'approssimazione per difetto e per eccesso. • Significato e proprietà della radice quadrata. • Rapporti e proporzioni. • Riduzioni ed ingrandimenti in scala e concetto di percentuale. • Numeri relativi. Elementi fondamentali del calcolo algebrico

- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero

		<p>decimale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. 	
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le 	<ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura fondamentali, multipli e sottomultipli. • Gli enti fondamentali della geometria euclidea e loro proprietà. • Concetto di parallelismo e di perpendicolarità. • Gli angoli, le loro proprietà e la loro misura. • Caratteristiche e proprietà dei poligoni • Concetto di perimetro e significato di isoperimetria. • Area dei poligoni: concetti di equiscomponibilità, formule dirette e inverse. • Le terne pitagoriche e il teorema di Pitagora. • Isometrie e similitudine. Criteri di similitudine dei triangoli. • Circonferenza e cerchio. • Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. • I solidi: proprietà aree e volumi.

		<p>sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. 	
Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali del calcolo algebrico. • Equazioni di primo grado. • Il riferimento cartesiano ortogonale. • Distanza fra punti del piano. • I poligoni nel piano cartesiano. • Le equazioni della retta, dell'iperbole e della parabola.

		<ul style="list-style-type: none"> • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	
Dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di eventi indipendenti, dipendenti e di evento composto • Calcolo della probabilità composta • Significato di probabilità classica, frequentista e soggettiva

SCIENZE

PREMESSA

Per un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze l'alunno, deve poter esplorare e interagire, individualmente e in gruppo, con le cose, l'ambiente e le persone, progettare esperimenti, formulare ipotesi e costruire modelli interpretativi.

Le esperienze concrete come, l'osservazione diretta di un organismo, delle proprietà dell'acqua, la realizzazione di un orticello botanico, devono caratterizzare l'intero primo ciclo di istruzione e formazione.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i discenti devono saper descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, disegni, schemi, mappe, grafici, tabelle, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale, gli insegnanti devono selezionare e realizzare una serie di esperienze concrete che nel loro insieme permettano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN SCIENZE
“LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI FENOMENI VIVENTI”**

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Osserva ed effettua semplici registrazioni utilizzando degli schemi prestabiliti Formula semplici ipotesi di soluzione e si confronta nella conversazione con i compagni rispetto ai fenomeni naturali e/o fatti osservati Osserva, riflette, comprende le trasformazioni della natura e alcune conseguenze sul comportamento umano ed animale Manipola per trasformare semplici materiali e verbalizza i processi ottenuti Riferisce un esperimento scientifico o un'esperienza di compiuta a casa o a scuola utilizzando il linguaggio specifico</p>	<p>Esplorare la realtà circostante. Cogliere e conoscere le trasformazioni dell'ambiente naturale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze Ipotizzare soluzioni a problemi. Perseguire progetti nel tempo, documentandone gli sviluppi. Collocare gli eventi nel tempo (“prima-dopo-ieri-oggi-domani”). Scoprire la ciclicità del tempo e la scansione della giornata orientarsi nello spazio fisico e grafico (nell'ambiente e sul foglio). Collocare e rappresentare se stesso nello spazio</p>	<p>Esseri viventi e non viventi Semplici esperimenti con la materia Rappresentazioni grafiche Diagrammi, istogrammi, tabelle Manipolazione di sostanze di uso comune Ciclicità stagionale e tempo atmosferico Gli elementi naturali: acqua, aria, fuoco, terra Gli ecosistemi: mare, fiume, bosco, stagno.. L'alimentazione Il corpo umano</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA “Scienze”

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco e in famiglia; sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.</p>	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiani legati a liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<p>Osservazione diretta e indiretta (attraverso libri, video e altri sussidi) dei fenomeni della vita quotidiana, analizzandoli attraverso i cinque sensi, classificandoli e riconoscendone le loro funzioni.</p>
<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrivere lo svolgersi dei fatti; formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato</p>	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e quelle ad opera dell'uomo • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti 	<p>Osservazione diretta e indiretta delle piante ed esperienze di germinazione. Classificazioni delle diverse foglie in base alle loro caratteristiche. Conoscenza dei vari tipi di habitat. Rilevazione del tempo atmosferico.</p>
<p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che gli interessano. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Ha consapevolezza della</p>	<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi i propri. 	<p>Conoscenza del proprio corpo e dei comportamenti corretti per una crescita equilibrata dell'organismo attraverso disegni, illustrazioni, video letture e ricerche.</p>

<p>struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il suo funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>		
---	--	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SCIENZE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misura appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva. • Padroneggiare i concetti di trasformazione chimica; realizzare semplici reazioni e interpretarli sulla base di modelli semplici di struttura della materia. 	<p>Fisica e chimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La materia e le sue proprietà. • Concetti di temperatura e calore e passaggi di stato. • Concetti fisici quali: la forza e le sue caratteristiche; l'equilibrio e le leve; gli elementi del moto; lavoro ed energia, le diverse fonti energetiche; elettricità e magnetismo. • Le trasformazioni fisiche e chimiche; soluzioni e reazioni chimiche.
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>E'consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze di viventi nel funzionamento delle diverse specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi. Realizzare semplici esperienze. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementare nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; 	<p>Biologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I viventi: struttura della cellula animale e vegetale; • le parti di una pianta e il suo ciclo. • Struttura e funzione degli apparati del corpo umano. • La genetica e la trasmissione dei caratteri ereditari

	<p>evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	
<p>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra e i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna e realizzare semplici esperienze. • Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Minerali e rocce e loro caratteristiche. • Struttura della Terra e fenomeni sismici e vulcanici • Origine del sistema solare e della Terra • I principali moti della Terra e della Luna

LINGUE STRANIERE

PREMESSA

Lo studio della lingua inglese ha inizio con la scuola dell'infanzia Magic Kingdom e si innesta con la naturale propensione del bambino alla comunicazione verbale, alla socializzazione e all'interazione con l'ambiente circostante. I piccoli esprimono positività verso l'ascolto di una nuova lingua, partecipano alle differenti attività di gruppo e si confrontano interagendo tra loro, pur avendo età e livelli di abilità differenti.

Tale condizione permette loro, non solo l'acquisizione naturale della lingua, ma li rafforza stimolando la mente, in un contesto psicosociale e aumentando le capacità recettive fondamentali per la crescita.

Nella scuola del I ciclo esso opera in tre direzioni parallele:

- l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (nel nostro istituto comprensivo è la lingua francese) oltre alla lingua materna, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire gli strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e anche oltre i confini nazionali;
- l'apprendimento delle lingue straniere concorre all'educazione interculturale e permette di formare il futuro cittadino d'Europa e del mondo che rispetta tutte le culture diverse da quella di appartenenza e interagisce con esse in un'ottica permanente di integrazione;
- l'apprendimento delle lingue straniere concorre, con le altre discipline, allo sviluppo linguistico-cognitivo del discente.

Dopo un'attenta lettura delle Indicazioni ministeriali il percorso formativo di ciascun alunno si prefigge come base fondamentale lo sviluppo di cinque competenze comuni.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
INFANZIA – LINGUA INGLESE**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE	Acquisisce capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza	Comprendere brevi parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente	I colori I componenti della famiglia Gli animali e oggetti presenti in sezione
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana Acquisisce capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi	Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose	Le presentazioni Semplici istruzioni Le canzoncine
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'alunno, prende coscienza di un altro codice linguistico Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e li confronta con la lingua madre iniziando ad autovalutare le competenze acquisite	Rilevare semplici analogie e/o differenze tra le diverse lingue	

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA – LINGUA INGLESE -**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE SCRITTA	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Lettura di brevi testi e storielle.
PRODUZIONE SCRITTA	Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.		Scritture di brevi testi con parole che fanno già parte del proprio repertorio orale a partire dai supporti iconografici. Esercizi di completamento

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO – LINGUA INGLESE -**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE	-L'alunno comprende i punti essenziali di testi su argomenti familiari o di studio	- Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari -Individuare informazioni specifiche -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi che riguardano i propri interessi	-Ascolto di dialoghi e testi di diversa natura -Visione di materiali multimediali (video, film, ecc.) in lingua inglese -Uso della LIM
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	- L'alunno descrive situazioni, racconta esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti	- Descrivere o presentare persone e situazioni, esprimere gusti e opinioni -Interagire in una conversazione -Riprodurre correttamente suoni e intonazione	- Dialoghi e attività di role-play - Esposizione orale di descrizioni, avvenimenti e argomenti di studio - Formulazione di sintagmi appropriati - Memorizzazione e utilizzo di lessico e funzioni linguistiche
COMPRESIONE SCRITTA	-L'alunno legge e comprende semplici testi scritti con strategie adeguate	- Comprendere l'argomento generale anche di contenuto di studio di altre discipline - Individuare informazioni specifiche - Leggere testi narrativi graduati	- Lettura e analisi di testi di diversa natura (CLIL) -Risposte a questionari, formulazione di domande
PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno scrive semplici resoconti e brevi lettere o messaggi su argomenti familiari	- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi -Raccontare esperienze -Scrivere brevi lettere personali con lessico e strutture appropriati.	- Scrittura di semplici dialoghi e testi descrittivi e/o narrativi -Composizione di lettere personali -Utilizzo di lessico, funzioni e strutture linguistiche corretti

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI MENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e li confronta con la lingua madre - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi -Rilevare semplici analogie e/o differenze tra le diverse lingue - Riconoscere come si apprende 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e riflessione su codici linguistici diversi -Individuazione di linguaggi specifici relativi ad ambiti comunicativi e culturali dei paesi di lingua inglese
--	---	--	---

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (LINGUA FRANCESE)**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione orale	L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti conosciuti.	<p>1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>2 Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>3 Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e senso generale.</p> <p>4 Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera. dall'insegnante</p>	<p>1 Ascolto di semplici dialoghi e semplici testi di vario genere.</p> <p>2 Visione di video, cartoni animati, film con il supporto dei sottotitoli.</p>
Produzione e interazione orale	<p>L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti personali, familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>	<p>1 Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari e situazioni quotidiane utilizzando parole e frasi ascoltate o lette.</p> <p>2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e ad argomenti conosciuti integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>3 Interagire in modo comprensibile con una persona con cui ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>4. Esporre rispettando suoni e intonazione il più possibile corretti.</p>	<p>1 Dialoghi e giochi di ruolo.</p> <p>2 Esposizione orale</p> <p>3 Formulazione orale creativa di semplici sintagmi.</p> <p>4 Memorizzazione e riutilizzo di lessico, funzioni e strutture linguistico-comunicative tipiche della lingua studiata.</p>
Comprensione scritta	L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo	1 Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto.	1 Lettura, traduzione e analisi di semplici e brevi testi di varia tipologia.

	scopo. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	2 Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 3 Comprendere istruzioni	2 Risposte scritte a questionari. 3 Individuazione parole chiave. 4 Esecuzione di esercizi scritti
Produzione scritta	L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	1 Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, anche con alcuni errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	1 Scrittura di semplici e brevi dialoghi, testi descrittivi e/o narrativi, lettere, e-mails, biglietti augurali, sintagmi affermativi, negativi e interrogativi. 2 Traduzione di semplici testi letti. 3 Utilizzo in forma scritta di lessico, funzioni e strutture linguistico-grammaticali.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno confronta i risultati conseguiti in diverse lingue e le strategie utilizzate per imparare.	1 Osservare le parole nei vari contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 2 Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 3 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 4 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	1 Analisi e riflessione su codici linguistici diversi e individuazione di linguaggi specifici attinenti ad ambiti comunicativi e culturali del paese di cui è studiata la lingua.

TECNOLOGIA

PREMESSA

Il compito di questa disciplina è occuparsi degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e per soddisfare i propri bisogni, promuovendo negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti critici e responsabili verso un uso corretto e consapevole delle tecniche da utilizzare per migliorare le nostre condizioni di vita.

Attraverso una attenta selezione di temi vicini all'esperienza degli alunni si deve sviluppare in loro la padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia relativi ai bisogni, ai problemi di approvvigionamento delle materie prime, ai processi di fabbricazione dei prodotti, all'impatto ambientale, all'uso e controllo delle risorse disponibili. Il laboratorio avrà in questo contesto la funzione di accostarsi in modo attivo a situazioni o fenomeni di studio, mettendo a confronto la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti con l'efficienza e l'efficacia di quelli esistenti.

Lo sguardo tecnologico posto su oggetti e sistemi che vanno dal funzionamento di una centrale elettrica a quello di un frullatore devono sviluppare negli alunni un atteggiamento responsabile verso ogni azione "trasformativa dell'ambiente" che spesso incontra interessi conflittuali tra beni individuali e beni collettivi.

La tecnologia deve favorire nei ragazzi la conoscenza di nuovi linguaggi, in particolare la multimedialità che deve essere uno strumento di fondamentale importanza nel campo della progettazione e della comunicazione e deve sviluppare nei giovani un atteggiamento critico, responsabile e consapevole verso l'uso di questi nuovi mezzi.

Lo studio della tecnologia favorisce e stimola l'attitudine dell'uomo a porre, trattare e risolvere problemi, per questo fa maturare negli allievi una cultura tecnica equilibrata tramite cui l'operatività diventa fondamentale per il progresso dell'umanità.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali naturali e artificiali. • Proprietà e funzioni di oggetti di uso quotidiano. • Esperimenti con la materia. • Lettura di etichette e di istruzioni d'uso. • Rappresentazione con i grafici. • Disegno di figure geometriche.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi. • Misurazioni arbitrarie e con strumenti specifici. • Ideazione e realizzazione di oggetti.
INTERVENIRE E	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti che compongono un oggetto. • Preparazione di semplici alimenti.

TRASFORMARE	<p>risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<p>comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi creativi e di manutenzione di oggetti. • Realizzazione di manufatti.
--------------------	--	---	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, tecnologiche ed estetiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali artificiali e naturali e loro processi di trasformazione. • Proprietà chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche, estetiche dei materiali. • Funzioni e utilizzo di vari tipi di oggetti. • Exhibit e prove pratiche con la materia. • Significato di icone e di manuali di istruzione d'uso. • Rappresentazione con grafici e tabelle. • Disegno di figure geometriche piane e solide.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi e verifica della tesi. • Misurazioni con strumenti specifici e attrezzi del disegno tecnico. • Progettazione e realizzazione di oggetti. • Visione spaziale 3d degli oggetti e relativa rappresentazione grafica tramite proiezioni assonometriche e prospettiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<p>materiali di uso quotidiano o materiali riciclati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	
<p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parti e ingranaggi componenti di un manufatto o di una macchina. • Preparazione e tecniche di conservazione di alimenti. • Creatività nella manutenzione ordinaria e straordinaria di oggetti. • Creazione pratica di manufatti in scala adeguata seguendo il progetto iniziale.

MUSICA

PREMESSA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: produzione e fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti; mediante la funzione cognitivo-culturale, la funzione linguistico-comunicativa, la funzione emotivo-affettiva, le funzioni identitaria e interculturale, la funzione relazionale, la funzione critico-estetica gli alunni imparano il linguaggio musicale.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA: MUSICA**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
	ASCOLTARE	Ascolta e riproduce suoni e rumori dell'ambiente e brani musicali	Giochi di decodifica di rumori e suoni dell'ambiente. Ascolto di brani e ritmi musicali.
	RIPRODURRE	Interpreta con il corpo e con il disegno brani musicali.	Uso di strumenti e materiali per produzioni singole e collettive.
	ESPRIMERE	Impara ad esprimersi con il canto.	Drammatizzazioni. Canti legati all'avvicinarsi delle stagioni e delle festività.
	SPERIMENTARE	Sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive, e diversi modelli espressivi della voce.	Giochi esplorativi con l'utilizzo dei cinque sensi attraverso modalità ludiche.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:
MUSICA**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE E COMPRENDERE	L'alunno decodifica la realtà sonora e distingue i suoni in base ai parametri distintivi.	Ascoltare e distinguere gli eventi sonori in base a: - altezza; - durata; - intensità. Riconoscere i suoni in base al parametro timbro.	- Studio dell'ambiente sonoro; - caratteristiche del suono; - brani musicali; - generi musicali, funzioni e messaggi; - la voce degli strumenti.
ESPRIMERE	L'alunno esegue brani vocali in coro. Interpreta semplici brani musicali attraverso varie modalità espressive: - iconografiche; - gestuali e motorie.	Saper usare la voce in modo espressivo. Saper cantare brani musicali in coro. Saper rappresentare graficamente lo stato d'animo suscitato dall'ascolto di brani musicali di vario genere. Saper sincronizzare movimenti del corpo a situazioni musicali.	- Voce; - ritmo; - canti corali. - Rappresentazioni grafiche; - movimenti ritmici; - semplici coreografie.
RAPPRESENTARE	L'alunno rappresenta il fenomeno sonoro utilizzando sistemi di notazione arbitraria e convenzionale.	Inventare un codice musicale arbitrario per rappresentare eventi sonori. Conoscere e utilizzare il sistema di notazione musicale.	- Linguaggio musicale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO: MUSICA

	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	-Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione d i brani musicali.	-Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di lettura.	-Terminologia specifica -Notazione (altezza e durata dei suoni) -Tempi e ritmi -Agogica -Corrispondenza suono/segno
Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali	-L 'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.	-Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	-Strumento melodico (dianonica, flauto, tastiera...) -Strumenti ritmici -Strumenti non convenzionali -Voce -Movimento -Corrispondenza suono/segno -Segni del direttore
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	-Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.	-Qualità e caratteri del suono -Strumenti dell'organico orchestrale, la loro storia e le loro caratteristiche -Aspetti analitici fondamentali di un'opera musicale (tempo, ritmo, melodia, timbro, forme, strutture, generi, stili, repertori musicali diversi) -Terminologia specifica -Messaggi musicali, ruoli e funzioni della musica nel tempo -Consapevolezza dell'interazione tra ambiente, cultura e produzione

			-Storia della musica dal 1800 ai giorni nostri
Rielaborazione personale dei materiali sonori	<p>-E 'in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali o multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>-Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>-Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>-Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>-Accedere alle risorse presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>-Generi musicali recenti(colonna sonora, spot pubblicitari, video)</p> <p>-Ritmo, melodia, armonia.</p> <p>-Elementi di macro e microstruttura.</p> <p>-Corrispondenza suono/segno.</p> <p>-Computer, internet e software specifici.</p> <p>-Elementi di coreografia e drammatizzazione corporea.</p>

DISCIPLINA: ED. FISICA

PREMESSA

Il movimento è il primo fattore di apprendimento. I bambini, fin dalla nascita, utilizzano il corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo.

Il compito di questa disciplina sarà dunque quello di sviluppare le infinite potenzialità espressive e comunicative del linguaggio corporeo di ogni singolo alunno e di promuovere la collaborazione e l'acquisizione di comportamenti ispirati alla sicurezza ed al fair play.

Attraverso il gioco attivo e coinvolgente che è l'elemento fondamentale dell'educazione motoria nella scuola primaria, si deve sviluppare negli alunni la conquista di abilità motorie basilari e si deve soprattutto motivare la partecipazione e la collaborazione, portando così gli alunni ad acquisire stili di vita attivi e sani nel rispetto delle molteplici diversità.

L'attività sportiva, come si legge nelle indicazioni nazionali, promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
INFANZIA – IL CORPO ED IL MOVIMENTO**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il corpo	Conosce il proprio corpo e padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse	Individuare e disegnare il corpo in stasi e movimento, e le sue parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio Denominarne parti e funzioni Eseguire giochi motori liberi e guidati anche su base musicale Eseguire canzoncine e ritmi	Il corpo e le differenze di genere
Gioco e psicomotricità	Partecipa ad attività ludiche e psicomotorie rispettandone le regole	Ideare ed eseguire coreografie per esercitare le diverse parti del corpo eseguire ritmi con mani, piedi ecc Eseguire esercizi e danze con attrezzi Padroneggiare schemi dinamici e posturali di base Coordinare i movimenti	Il corpo e il movimento
Il messaggio corporeo	Utilizza gli aspetti comunicativi e relazionali del messaggio corporeo	Eseguire mimi, giochi simbolici e coreografie	Esercizi e danze
Salute e sicurezza	Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e a corretti stili di vita	Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando le regole per la sicurezza Controllare la forza del corpo individuandone i potenziali rischi Rispettare le regole dei giochi Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo	Le regole per una motricità sicura L'alimentazione

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">DIMENSIONE MOTORIA</p> <p style="text-align: center;">ANALIZZARE PERCEPIRE ESEGUIRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo - L'alunno acquisisce padronanza degli schemi motori posturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche - Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in successione e in simultaneità - Riconoscere e valutare ritmi esecutivi e temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri - Utilizzare il linguaggio corporeo in forma originale e creativa anche attraverso forme di drammatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori statici (flettere, piegare, estendere,...) e dinamici (camminare, saltare, landare,...) - Lateraltà - Dominanza - Coordinazione - Organizzazione spazio - temporale -
<p style="text-align: center;">DIMENSIONE ESPRESSIVA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE ESPRIMERE RIELABORARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo - L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive - L'alunno comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno di varie occasioni di gioco sport 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento legate a ritmi - Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di varie discipline sportive - Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri rispettando la sconfitta e manifestando senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinazione dinamica generale - Ritmo - Drammatizzazione - Giochi tradizionali, giochi liberi, giochi di regole - Giochi sportivi - Gli sport - Il valore dello sport e il fair play

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: EDUCAZIONE FISICA**

▪ OBIETTIVI MINIMI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
RELAZIONE CON IL CORPO E LO SPAZIO E IL SUO TEMPO	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali.	- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni diverse.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA -ESPRESSIVA	- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, mediante gestualità e posture individuali e di gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
LE REGOLE E IL FAIR PLAY, LO SPORT, IL GIOCO	- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche un ruolo di arbitro o di giudice.	- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche un ruolo di arbitro o di giudice. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco proponendo anche varianti. - Saper gestire in modo consapevole le	- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

		situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro per il miglioramento delle prestazioni. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro per il miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

ARTE E IMMAGINE

PREMESSA

Lo studio della disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

Dopo un'attenta lettura delle Indicazioni ministeriali, il percorso formativo di ciascuno alunno potrà partire prefiggendosi come base fondamentale lo sviluppo di 3 competenze comuni.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e originale Sapersi esprime attraverso i colori. Scegliere autonomamente e con cura i colori da utilizzare per realizzare i propri elaborati.	1 Ideare elaborati ricercando soluzioni creative originali 2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le prime regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale. 3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Acquisire un approccio creativo. Riconoscere i colori e le forme in contesti diversi. Sapersi esprime attraverso i colori. Sperimentare e comprendere mescolanze di colori attraverso varie forme grafico-pittoriche.
Osservare e leggere le immagini	Legge, e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, situazioni reali. 2 Leggere e interpretare un'immagine utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato.	1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.
Comprendere e apprezzare l'opera d'arte	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e	1 Leggere e commentare personalmente alcune risorse del territorio. 2 Educare le coscienze e i comportamenti	1 Analizzare criticamente le risorse del contesto storico e territoriale di appartenenza rielaborandole in maniera personale e creativa

ambientale del proprio territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici e sociali.

degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione originale Sa esprimersi attraverso i colori. Sceglie autonomamente e con cura i colori da utilizzare per realizzare i propri elaborati.	1 Ideare elaborati ricercando soluzioni creative originali 2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale. 3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Acquisire un approccio creativo. Riconoscere i colori e le forme in contesti diversi. Sapersi esprimere attraverso i colori. Sperimentare e comprendere mescolanze di colori attraverso varie forme grafico-pittoriche.
Osservare e leggere le immagini	Legge, e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, situazioni reali. 2 Leggere e interpretare un'immagine utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato.	1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.
Comprendere e apprezzare l'opera d'arte	e Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendone leggere	1 Leggere e commentare personalmente alcune risorse naturali e artistiche del territorio. 2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di	1 Analizzare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e territoriale di appartenenza. 2 Rielaborazione personale privilegiando la dimensione creativa.

i significati e i valori estetici e sociali.

responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.

3 Studio dei principali movimenti artistici e la loro evoluzione nel tempo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	<p>1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale.</p> <p>3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>1 Consolidamento sulla lettura e la comprensione degli elementi propri del linguaggio visuale.</p> <p>2 Strutturazione delle informazioni.</p> <p>3 Interventi finalizzati ad uno scopo.</p>
Osservare e leggere le immagini	Legge, e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	<p>1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato e cogliere le scelte stilistiche dell'autore.</p> <p>3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e</p>	<p>1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.</p>

		nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti.	
Comprendere apprezzare l'opera d'arte	e Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici e sociali.	<p>1 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte.</p> <p>2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.</p> <p>3 Le linee fondamentali della produzione storico artistica nella sua evoluzione storica.</p>	<p>1 Analizzare criticamente un opere d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e territoriale di appartenenza.</p> <p>2 Rielaborazione personale privilegiando la dimensione creativa.</p> <p>3 Studio dei principali movimenti artistici e la loro evoluzione nel tempo.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

La proposta educativa dell'insegnamento della religione cattolica consiste nella risposta cristiana ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca dell'identità, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valori, origine e fine della vita), promuovendo il confronto mediante il quale la persona esercita la propria libertà.

Essa concorre insieme alle altre discipline all'educazione della persona umana, ponendo particolare attenzione alla formazione spirituale e morale di ciascun alunno.

L'insegnamento della religione cattolica viene offerto nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia di età degli alunni. Il profilo didattico sarà caratterizzato dall'aiutare gli alunni a scoprire tale insegnamento come dimensione intrinseca che a loro appartiene e alla quale loro appartengono.

Il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette infatti l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline. L'IRC contribuisce alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti e di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	SCOPRIRE CONOSCERE	- Scoprire e conoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio.	- L'arca di Noè. - La Creazione. - Cantico delle creature di S. Francesco.
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	ASCOLTARE CONOSCERE	- Ascoltare e conoscere i brani evangelici della vita di Gesù.	- Lettura di alcuni brani evangelici. - Drammatizzazione di alcuni episodi del Vangelo. - Rappresentazioni grafiche.
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	RICONOSCERE LEGGERE	- Narrare e riconoscere i contenuti delle principali festività utilizzando un linguaggio appropriato.	- Osservazione dell'ambiente e dei suoi segni. - Riflessione sul senso della festa. - Narrazione di brani del testo biblico e di altri testi narrativi.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	RICONOSCERE SPERIMENTARE	- Riconoscere e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali religiose.	- Letture di brani narrativi inerenti l'amicizia, l'aiuto reciproco e il rispetto.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	RICONOSCERE LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane. - Leggere nei sacramenti i segni della salvezza di Gesù e l'azione dello Spirito Santo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di testi evangelici inerenti la nascita della chiesa cattolica. - Apostoli in viaggio: Pietro e Paolo. - Persecuzioni e libertà di fede.
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	LEGGERE RICOSTRUIRE DECODIFICARE	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere la Sacra Scrittura riconoscendone la struttura e il messaggio. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù: contesto storico, sociale e politico. - Decodificare i significati dell'iconografia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione di brani biblici. - Laboratorio artistico ed espressivo: lettura e comprensione. - La società del tempo di Gesù.
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	CAPIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Capire il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. - Cogliere significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata comunicata dagli artisti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il danno del consumismo e la grazia del Signore. - Conoscersi per capirsi: la diversità come ricchezza. - Laboratorio artistico.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	SCOPRIRE RICONOSCERE	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nella Bibbia le risposte alle domande di senso dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Personaggi di ieri e di oggi che hanno vissuto e vivono il Vangelo.

		<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none">- La Pentecoste.- Organizzazione e stile di vita della Chiesa.
--	--	---	---

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	COGLIERE COMPRENDERE APPROFONDIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande fondamentali dell'uomo tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monoteismo, politeismo, enotismo, panteismo. - Gesù di Nazareth, le sue parole e opere. - I Vangeli dell'infanzia.
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	INDIVIDUARE	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche 	Lettura e comprensione di brani biblici.
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	COMPRENDERE INDIVIDUARE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Individuare gli elementi specifici delle preghiere cristiane e confrontarli con quelli delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le prime comunità cristiane. - Simboli e segni cristiani. - Pietro e gli Apostoli.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	RICONOSCERE CONFRONTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità. - Confrontarsi con la proposta 	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni del mondo. - Il cristianesimo a confronto con le altre religioni. - Nuclei tematici di carattere etico.

		cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	
--	--	--	--

ATTIVITA' di VERIFICA e VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia

Nello svolgere le attività previste dalla programmazione la fase di verifica è condotta settimanalmente dall'educatrice di sezione, in collaborazione con la Coordinatrice didattica, per controllare se i contenuti sono stati interiorizzati in modo appropriato, utilizzando questionari stilati specificando gli obiettivi stabiliti nella programmazione.

Per monitorare il raggiungimento delle competenze e per attuare forme di miglioramento, è fondamentale un percorso di **condivisione** e **corresponsabilità** con le famiglie.

Scuola Primaria

CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALI

Voto: 10

- comprende informazioni complesse che sa ritenere in via definitiva
- applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni e ambiti impreveduti
- rielabora in modo originale, approfondito e appropriato argomentazioni complesse

Voto: 9

- comprende informazioni complesse
- applica autonomamente le conoscenze in maniera creativa
- rielabora in modo originale

Voto: 8

- comprende e memorizza in modo organizzato
- applica autonomamente le conoscenze
- rielabora sulla base di modelli e anche in modo originale

Voto: 7

- comprende la richiesta
- comprende e memorizza i contenuti

- applica le conoscenze
- rielabora sulla base di modelli

Voto: 6

- comprende globalmente la richiesta
- comprende e memorizza i contenuti minimi indispensabili
- applica, anche se con qualche difficoltà, le conoscenze
- dimostra di saper usare competenze minime

Voto: 5

- difficoltà di comprensione della richiesta
- conoscenze frammentarie
- difficoltà di comprensione e memorizzazione dei contenuti
- non applica le conoscenze

Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALI

Voto 10:

- comprende informazioni complesse che sa ritenere in via definitiva
- applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni e ambiti imprevisi
- rielabora in modo originale, approfondito e appropriato argomentazioni complesse

Voto 9:

- comprende informazioni complesse
- applica autonomamente le conoscenze in maniera creativa
- rielabora in modo originale

Voto 8:

- comprende e memorizza in modo organizzato
- applica autonomamente le conoscenze rielabora sulla base di modelli e anche in modo originale

Voto 7:

- comprende la richiesta
- comprende e memorizza i contenuti
- applica le conoscenze
- rielabora sulla base di modelli

Voto 6:

- comprende globalmente la richiesta
- comprende e memorizza i contenuti minimi indispensabili
- applica, anche se con qualche difficoltà, le conoscenze
- dimostra di saper usare competenze minime

Voto 5:

- difficoltà di comprensione della richiesta
- conoscenze frammentarie
- difficoltà di comprensione e memorizzazione dei contenuti
- non applica le conoscenze

Voto 4:

- non comprende la richiesta
- quasi nulle le conoscenze, la comprensione e la memorizzazione dei contenuti

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non saranno ammessi alla classe successiva tutti quegli alunni che risultino avere al termine dello scrutinio finale:

- **4 o più insufficienze lievi (Cinque)**
- **3 o più insufficienze gravi (Quattro)**
- **2 insufficienze gravi e 2 o più insufficienze lievi**

ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI

L'orientamento scolastico rientra nell'attività della Scuola.

Gli insegnanti, attraverso l'analisi delle attitudini ed il dialogo quotidiano con gli alunni offrono consigli ed indicazioni specifiche.

In particolare:

per l'orientamento scolastico:

- - incontri alunni – docenti corsi superiori
- incontri famiglie – docenti corsi superiori
- incontri famiglie – alunni
- nei mesi di dicembre e gennaio i docenti sono impegnati ad incontrare gli alunni e i genitori delle III Secondarie di primo grado del distretto n. 1 per offrire indicazioni sul piano d'offerta formativa dei diversi istituti scolastici.

CONTRATTO FORMATIVO E RECUPERI

L'offerta formativa proposta dall'Istituto Mater Misericordiae prevede i seguenti momenti:

1. accertamento dei livelli di partenza in vista di una preparazione comune. L'accertamento avverrà sia tramite osservazione empirica da parte degli insegnanti sia tramite prove d'ingresso
2. sviluppo del piano educativo articolato in tre momenti:
 - a) **momento sincretico**: si illustrano all'alunno le finalità, i contenuti e i metodi per conseguirli, nonché criteri e modalità di valutazione del profitto
 - b) **momento analitico**: studio dei contenuti distribuiti in unità didattiche; si svolgeranno verifiche scritte e orali
 - c) **momento sintetico**: si prevedono riepiloghi, ripassi, ricerche personali, elaborazioni ed approfondimenti
3. verifiche periodiche del contratto formativo in base ai livelli di partenza e all'attività didattica realizzata in classe. Gli alunni e le loro famiglie potranno essere informati sul profitto in relazione a quanto richiesto nel contratto stesso attraverso comunicazione
4. Le eventuali carenze verranno affrontate con ripassi e recuperi curricolari o extracurricolari. Essi potranno essere articolati nelle seguenti fasi:
 - a) inizio anno scolastico
 - b) dopo la chiusura del primo quadrimestre
 - c) in itinere

d) settimanalmente attraverso sportello S.O.S. per alcune materie.

5. L'identificazione degli alunni e l'individuazione dei recuperi spettano al singolo docente e ai consigli di classe, in rapporto agli obiettivi e alla programmazione annuale.

I recuperi di vario tipo si attengono ai principi dell'individualizzazione dell'insegnamento. Se, dopo che sono stati esperiti vari tentativi di recupero l'alunno non ha raggiunto i livelli minimi di apprendimento e di maturazione personale tali da pregiudicare il percorso scolastico, potrà non essere ammesso alla classe successiva.

TEST INVALSI
ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL
SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI
FORMAZIONE
PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER LA PROVA
INVALSI

La scuola intende aiutare gli studenti ad esercitarsi e a prepararsi ad affrontare la prova scritta predisposta dall'Invalsi, che viene somministrata in seconda e quinta nelle classi della Scuola Primaria e in terza nelle classi della Scuola Secondaria di I grado.

La prova è strettamente legata alla fine del primo ciclo di istruzione per valutare il livello e la qualità degli apprendimenti degli studenti.

Nella scuola Secondaria di I grado nelle ore di Italiano (6 ore settimanali) e di Matematica e Scienze (6 ore settimanali) un'ora verrà dedicata interamente a preparare gli alunni alla prova.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

L'Istituto Mater Misericordiae ritiene fondamentale sul piano educativo un rapporto aperto, costruttivo, collaborativo con le famiglie che sono le principali titolari del processo educativo dei figli. Un costante rapporto con i genitori degli alunni può produrre interventi tempestivi sul piano formativo.

In particolare è attuato

- un piano organico di colloqui settimanali e/o mensili con i docenti in orario scolastico antimeridiano o pomeridiano
- due ricevimenti generali in cui i genitori potranno incontrare tutti i docenti; uno entro novembre, il successivo entro aprile nell'intento di informare dettagliatamente le famiglie sulle valutazioni conseguite dagli alunni e in vista delle opportune attività di recupero e di approfondimento necessarie per completare il processo di formazione.

Progetti Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

I progetti sono:

✓ **Progetto M.E.S.S. Sezione con potenziamento della lingua inglese (Scuola Secondaria di Primo Grado)**

Due pomeriggi obbligatori martedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 Scienze, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Letteratura, PET e certificazioni.

✓ **Progetto sulla legalità.**

✓ **Progetto Leggere è volare**

Progetto triennale - Scuola Secondaria di I Grado

Anno Scolastico 2020-2023

Elaborato dal Consiglio di Classe

A.S. 2020-23 “La cultura della legalità”

FINALITÀ

Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e comportarsi.

Riflettere sull'importanza della diffusione di una cultura della legalità tra le giovani generazioni.

Interiorizzare la necessità di impegnarsi nella tutela dei diritti umani.

Sviluppare atteggiamenti corretti e solidali di partecipazione, di non-violenza, di collaborazione al fine di realizzare sé stessi come persone e cittadini.

Assumere comportamenti responsabili e promuovere valori quali: il rispetto delle regole, l'accettazione degli altri, la solidarietà.

Comprendere che solo trattando il prossimo con dignità si guadagna il rispetto per sé stessi e si raggiunge lo sviluppo integrale della persona, che è a immagine e somiglianza di Dio.

OBIETTIVI

- Conoscere storie di vita comprendendo la vicenda narrata.
- Cogliere messaggi e valori positivi.
- Confrontare gli avvenimenti letti o visti con l'esperienza personale.
- Esprimere giudizi motivati, rispettando punti di vista diversi.
- Operare collegamenti interdisciplinari.

**Progetto triennale - Scuola Primaria
A.S. 2020-2023**

**Scuola Primaria
Progetto lettura**

“Leggere è volare”

Progetto integrato in lingua italiana e inglese

INTRODUZIONE

L'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti della scuola primaria si prefiggono di trasmettere ai propri alunni.

Il Progetto Lettura che avvieremo nel prossimo triennio ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale.

Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline.

La lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.

FINALITÀ

Attraverso questa attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

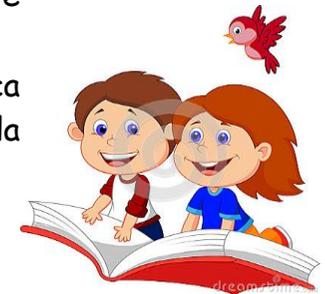
Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui il bambino non ha ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente.

Inoltre ascoltare la lettura fatta dall'insegnante è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Per questo si intende mantenere distinte le attività connesse con la lettura, tipo comprensione, elaborazione, smontaggio, riflessione scritta sul testo, dai momenti di lettura non finalizzata.

OBIETTIVI EDUCATIVI

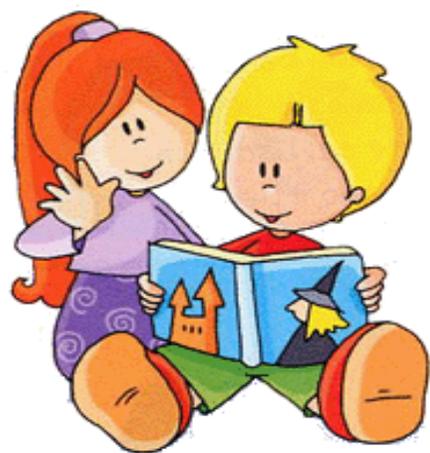
- Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa.
- Far scoprire il libro al bambino che non legge o che legge poco.
- Passare dalla lettura passiva alla lettura attiva per consolidare un atteggiamento psicologico favorevole.
- Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi.
- Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture.
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie e/o punti di vista.
- Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine.
- Rispettare il materiale comune (biblioteca di classe).



- Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale che grafico e iconico-espressiva.
- Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica.
- Sviluppare il senso critico ed estetico.
- Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo liberamente.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Stimolare nel bambino la capacità di ascolto, attenzione, comprensione.
- Arricchire il proprio lessico, anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali.
- Accostare il bambino al simbolismo ed alla lingua scritta.
- Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta.
- Conoscere la struttura di un testo.
- Apprendere la tecnica della lettura attraverso la varietà dei caratteri e linguaggi.
- Comprendere i contenuti espliciti di un testo.
- Scoprire i diversi generi letterari proposti dalla produzione letteraria per ragazzi per stimolare una prima capacità di valutazione critica.
- Saper scegliere autonomamente i testi in funzione di esigenze diverse.
- Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi.



ATTIVITÀ

- L'ora del racconto sia in lingua italiana che in lingua inglese.
- Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori...).
- Visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri e di ambienti strutturati (libreria, biblioteca).
- Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie ritagliate.
- Letture animate.

FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto verrà sviluppato in modo costante per tutto l'arco del triennio attraverso:

- attività per classi e gruppi di classe
- attività individuali

VERIFICA

Le modalità di verifica saranno differenziate a seconda delle finalità perseguite e delle attività svolte.

Tutta la serie degli obiettivi educativi inerenti alla motivazione, al piacere, all'abitudine del leggere e alle valenze affettivo-relazionali legate alla lettura, verranno valutate attraverso osservazioni sistematiche generali.

L'atteggiamento verso la lettura può essere valutato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali:

- L'incremento del tempo dedicato a letture personali
- L'aumento di prestiti di materiale librario
- La formazione di gusti personali in riferimento ai generi, personaggi, collane editoriali...
- Osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono)
- Somministrazione di questionari appositamente predisposti.



DOCUMENTAZIONE

Gli insegnanti si impegnano a raccogliere sistematicamente il materiale e/o il percorso elaborato integrandolo con foto e cartelloni.